

Laurea Magistrale - L40

Commenti sintetici agli indicatori divisi per gruppi

Indicatori del CdS (iC00a-iC00f)

I dati degli avvisi di carriera (iC00a), degli immatricolati puri (iC00c), degli iscritti regolari (iC00e) e di quelli regolari immatricolati puri (iC00f) sono stabili nei primi due anni del triennio ma decrescono tutti nel terzo, pur restando sopra i dati numerici dell'area geografica. Il numero degli iscritti (iC00d) oscilla, raggiungendo il picco nell'anno intermedio, ma comunque aumentando nel terzo anno rispetto al primo. In ogni caso, per tutti e tre gli anni i dati sono migliori di quelli dell'area geografica.

Indicatori relativi agli iscritti (iC03, iC04, iC14, iC21, iC23)

Il numero di iscritti provenienti da altri atenei (iC04) cresce sia in percentuale che numericamente indicando l'attrattività del CdS confermata anche dall'indicatore iC14 secondo cui la totalità o quasi degli studenti prosegue nel secondo anno. Marginali gli spostamenti (al secondo anno) verso altri atenei (iC14 + iC21). Nessuno si sposta verso altri CdS (iC23). Questi dati evidenziano che il CdS è efficace per studenti consapevoli della scelta iniziale e fornisce un'informazione adeguata per la scelta.

Indicatori relativi all'acquisizione di cfu (iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis)

I tre indicatori (iC13, iC15, iC16) che riguardano i crediti acquisiti dagli studenti, oscillano nei tre anni osservati e raggiungono il massimo nel terzo. Sono più alti delle medie dell'area geografica e nazionale. I tre indicatori sono elevati anche in relazione alla complessità delle materie insegnate nel primo anno della Laurea Magistrale ed alla maturità richiesta agli studenti dallo studio di queste materie. L'indicatore iC01 che riguarda il numero di crediti acquisiti dagli studenti che si iscrivono al secondo anno è in crescita e nell'ultimo anno ha superato le medie regionale e nazionale. Nei prossimi anni sarà possibile capire se questo fatto è occasionale o il segnale di un fattore di miglioramento.

Nel caso del CdS in esame gli indicatori iC15bis ed iC16bis coincidono, rispettivamente , con iC15 ed iC16.

Indicatori relativi alla durata del percorso di studio e agli abbandoni (iC02, iC17, iC22, iC24)

La percentuale degli immatricolati delle tre coorti in osservazione che si è laureata entro la durata normale del corso di Studi (iC22) oscilla ed ha un massimo nel secondo anno. Il valore di questo parametro deve essere analizzato insieme a quello che indica la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17). Quest'ultimo ha un massimo (84,8%) nell'ultimo anno. Il leggero prolungamento degli studi potrebbe indicare che gli studenti trovano utile un periodo di approfondimento dello studio durante la preparazione della tesi di laurea.

Bassissimi o nulli gli abbandoni (iC24).

Il parametro iC02 che analizza i laureati nell'anno indipendentemente dalla coorte di appartenenza ha un massimo nel primo anno ed è sostanzialmente stabile nei due successivi. In ogni caso, è superiore alla media dell'area geografica mentre è più basso della media nazionale. Il calo rispetto al primo anno è legato all'aumento dei laureati a cui corrisponde un aumento meno significativo del numero di laureati entro la durata normale del CdS.

Indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05, iC08, iC09, iC19, iC27, iC28)

- Gli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono in miglioramento, cioè decrescenti, e si mantengono ampiamente sotto le medie di riferimento. L'indicatore di approfondimento iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) peggiora nell'anno intermedio visto l'aumento sensibile del numero degli studenti iscritti, ma in quello finale torna al dato di quello iniziale mantenendosi comunque sotto le medie dell'area geografica e nazionale.

- L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) è costantemente uguale al 100% e superiore alle medie dell'area geografica e nazionale.

- L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla, raggiungendo il dato migliore nell'anno intermedio per scendere nell'ultimo anno. L'andamento del dato pare dovuto alla crescita del monte ore di docenza erogate nei tre anni (+144 ore tra il terzo ed il primo anno, a differenza del totale delle ore erogate dai docenti a tempo indeterminato che in tali anni è sostanzialmente lo stesso). L'indicatore iC19 si mantiene comunque sempre al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale.

- L'indicatore iC09 riguardante la qualità della ricerca dei docenti per la LM è costantemente uguale al massimo possibile come lo sono le medie geografica di riferimento e nazionale.

Per quel che concerne gli indicatori riguardanti il corpo docente, nel complesso si delinea un quadro positivo, migliore sia di quello nazionale che di quello dell'area geografica di riferimento.

L= Laurea Triennale, LM = Laurea Magistrale

Indicatori di internazionalizzazione (iC10-iC12)

Riteniamo che questo gruppo di indicatori sia da considerare con molta cautela visto che i dati riguardano un numero estremamente esiguo di studenti. Tuttavia, si osserva che l'indicatore iC10 nel 2015 si attesta su valori comparabili a quelli di riferimento. Per tale indicatore si fa anche notare che i CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale di questo CdS sono sensibilmente di più rispetto alla media nazionale.

L'indicatore iC11 (percentuale di laureati L e LM entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è nullo nell'anno intermedio e assume lo stesso valore nel primo e nel terzo anno. Le rispettive percentuali per la media nazionale sono altrettanto poco significative.

L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno di L e LM che hanno conseguito il precedente titolo all'estero) è nullo nel triennio, d'altra parte i corrispettivi dati nazionali sono sì diversi da zero ma di molto poco.

Indicatori di soddisfazione (iC18, iC25)

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in crescita e si attesta nell'anno finale poco sotto il 90%, restando comunque in tutti e tre gli anni al di sopra delle medie di riferimento geografica e nazionale.

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) raggiunge un picco verso l'alto nell'anno intermedio, comunque in crescita nell'anno finale rispetto a quello iniziale, ed è negli ultimi due anni al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale, migliorando quindi il dato del primo anno in cui era invece al di sotto.

Indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER)

La percentuale di laureati triennali occupati a un anno dal titolo tra quelli che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06, iC06BIS, iC06TER) sono nulli, come del resto lo sono sia per l'area geografica che per quella nazionale. Questo fenomeno è legato alla peculiarità del CdS in Matematica, per il quale è del tutto naturale, oltre che opportuno, completare il percorso formativo con il conseguimento della LM.

Gli analoghi indicatori riferiti alla LM (iC26, iC26BIS, iC26TER) sono nei tre anni in netto miglioramento recuperando in parte la differenza rispetto alle medie geografica e nazionale. In particolare, per gli indicatori iC26BIS e iC26TER il differenziale è quasi del tutto annullato.

Le stesse percentuali, se calcolate su un arco temporale di tre anni invece che di uno dal conseguimento dal titolo di LM (iC07, iC07BIS, iC07TER), sono complessivamente in crescita. Solo l'indicatore iC07bis nell'anno intermedio decresce per poi crescere e

L= Laurea Triennale, LM = Laurea Magistrale

migliorare nettamente nell'anno finale anche rispetto a quello iniziale. Nell'anno finale l'indicatore iC07 si attesta sopra la media nazionale e nettamente sopra quella dell'area geografica di riferimento, mentre nei primi due anni la rilevazione è molto al di sotto di entrambe le medie di riferimento. Gli altri due indicatori restano sotto tali medie, ma si dimezza la differenza.